Corteva Agriscience™ raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto. Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : QUESTAR™

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Prodotto fitosanitario, Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
Fabbricante/Importatore
Corteva Agriscience Italia s.r.l.
Via Dei Comizi Agrari 10
26100 Cremona
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti : 0039 0372 709900
Indirizzo e-mail : SDS@corteva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni
CAV Ospedale Niguarda (MI): +39 02 66101029
CAV Ospedale Careggi (FI):+39 055 7947819
CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII (BG): +39 800883300
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (FG): +39 800183459 oppure +39 0881736003
CAV Ospedale Cardarelli (NA): +39 081 5453333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV): +39 0382 24444
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma): +39 06 68593726
CAV Policlinico Umberto I (Roma): +39 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343
CAV Az. Osp. Integrata (VE): +39 800 011858

Per le emergenze durante il trasporto: +39 333 210 79 47

™ ® Marchi registrati di Corteva Agriscience e delle società affiliate

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE REACH Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Fenpicoxamid	517875-34-2	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico):	4,92

		100	
Benzyl acetate	140-11-4 205-399-7	Aquatic Chronic 3; H412	>= 40 - < 50
Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide	Non assegnato 01-2119974115-37	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	>= 10 - < 20
cicloesanone	108-94-1 203-631-1 606-010-00-7 01-2119453616-35, 01-2119453616-35-0017	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 3; H311 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	>= 3 - < 10
Polyether modified trisiloxane	134180-76-0	Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 1,08 mg/l	>= 3 - < 10
Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio	90194-26-6 290-635-1	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	>= 3 - < 10
Alcoli etossilati, C12 a C15	78330-21-9	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	>= 3 - < 10
2-etilesan-1-olo	104-76-7 203-234-3 01-2119487289-20	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)	>= 1 - < 3

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi).
Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Se inalato : Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza,

poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.
Se la respirazione è difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.
Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente e continuatamente con acqua corrente per almeno 30 minuti. Togliersi eventuali lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista.
Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Se ingerito : Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico. Non provocare il vomito a meno che non richiesto dal centro antiveleni o da un medico. Non somministrare alcun liquido. Non somministrare niente per via orale ad una persona che ha perso conoscenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto.
Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente.
Delle ustioni chimiche degli occhi possono richiedere un lavaggio prolungato. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista.
Poiché quando inspirato puó verificarsi un rapido assorbimento attraverso i polmoni con effetti sistemici, la decisione se indurre o meno il vomito dovrebbe essere presa da un medico.
Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica.
Nessun antidoto specifico.
Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.
Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se

disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.
L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2)
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare getto d'acqua diretto. Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.
Metodi di estinzione specifici	:	Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Ulteriori informazioni	:	Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Prevedere una ventilazione adeguata.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
La discarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acqua di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo.
I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali
Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale. Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa,
Il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Eliminare gas/vapori/nebie con getti d'acqua.
Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Ventilazione Locale/Totale	:	Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale.
Avvertenze per un impiego sicuro	:	Per evitare fuoriuscite durante l'utilizzo tenere il recipiente in un vassoio di metallo. Evitare la formazione di aerosol. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare in un recipiente chiuso. Proibito fumare. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Non immagazzinare in prossimità di acidi. Agenti ossidanti forti Esplosivi Gas
Materiale di imballaggio	:	Materiali non-idonei: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Benzyl acetate	140-11-4	TWA	10 ppm	ACGIH
cicloesanone	108-94-1	Valore limite per brevi esposizioni	20 ppm 81,6 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		Valori limite - 8 ore	10 ppm 40,8 mg/m3	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		Valori Limite - 8 Ore	10 ppm 40,8 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		Valori Limite - Breve Termine	20 ppm 81,6 mg/m3	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	20 ppm	ACGIH
		STEL	50 ppm	ACGIH
2-etilesan-1-olo	104-76-7	Valori limite - 8 ore	1 ppm 5,4 mg/m3	2017/164/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		Valori Limite - 8 Ore	1 ppm 5,4 mg/m3	IT VLEP
		8-hr TWA	2 ppm	Corteva OEL
		TWA	5 ppm	ACGIH

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
cicloesanone	108-94-1	1,2-Cicloexanediol: 80 mg/l (Urina)	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	ACGIH BEI
		Cicloexanol: 8 mg/l (Urina)	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione dell'esposizione)	ACGIH BEI

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Benzyl acetate	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	21,9 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	43,8 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	6,25 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	12,5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	5,5 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	11 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	3,125 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	6,25 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	3,125 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	6,25 mg/kg p.c./giorno
cicloesanone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	80 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	80 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	4 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	20 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	20 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	40 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	1,5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	1,5 mg/kg p.c./giorno
2-etilesan-1-olo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	12,8 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	53,2 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	53,2 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	23 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	106,4 mg/m3

	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,3 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	26,6 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	26,6 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	11,4 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	1,1 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Benzyl acetate	Acqua dolce	0,004 mg/l
	Acqua di mare	0,0004 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,04 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	8,55 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,114 mg/kg
	Sedimento marino	0,0114 mg/kg
	Suolo	0,0205 mg/kg
cicloesanone	Acqua dolce	0,0329 mg/l
	Acqua di mare	0,00329 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,329 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,168 mg/kg
	Sedimento marino	0,0168 mg/kg
	Suolo	0,0143 mg/kg
2-etilesan-1-olo	Acqua dolce	0,017 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,17 mg/l
	Acqua di mare	0,002 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,284 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,028 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,047 mg/kg peso secco (p.secco)
	Orale (Avvelenamento secondario)	55 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare attrezature tecniche per mantenere le concentrazioni nell' aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.
Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata.
Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Manifattura e processo di lavorazione- Visiera o occhiali di sicurezza ben aderenti conformementealla norma EN166.

		Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Occhiali di sicurezza ben aderenti conformementealla norma EN166.
Protezione delle mani		
Osservazioni	:	Manifattura e processo di lavorazione- Gomma nitrilica, 0.4-0.7 mm, Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più sarannoindossati sopra la manica del camice., EN 374, classe 6, >480 Minuti. Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Gomma nitrilica, 0.4-0.7 mm, Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più sarannoindossati sopra la manica del camice., EN 374, classe 6, >480 Minuti.
Protezione della pelle e del corpo	:	Manifattura e processo di lavorazione- Indumento protettivo completo di Tipo 5 (EN 13982-2). Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Indumento protettivo completo di Tipo 3 (EN 14605). Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Protezione respiratoria	:	Manifattura e processo di lavorazione- Maschera a mezzo facciale con filtro A2 per vapori (EN 141) Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- facciale con filtro antipolvere/particole integrato P2 (EN 143)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido.
Colore	:	Incolore, giallo chiaro
Odore	:	Fruttato
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	80,5 °C Metodo: Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D 93
Temperatura di autoaccensione	:	382 °C Metodo: Metodo A15 della CE
pH	:	4,35 (20 °C) Metodo: pH Elettrodo 1% Soluzione
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	7,52 mPa.s (20 °C)

		Metodo: Linee Guida 114 per il Test dell'OECD
Viscosità, cinematica	:	4,53 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	si emulsiona nell'acqua
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,016 g/mL

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo Metodo: Metodo CE A.14
Proprietà ossidanti	:	No
		Metodo: Metodo CE A.21
Infiammabilità (liquidi)	:	Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	:	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Peso Molecolare	:	Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Può formare una miscela esplosiva polvere-aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Acidi forti

Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Componenti:

Fenpicoxamid:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto, femmina): > 2.000 mg/kg Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 0,53 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione Osservazioni: Massima concentrazione raggiungibile
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

Benzyl acetate:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	CL0 (Ratto, maschio e femmina): > 0,766 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 3,551 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Tossicità acuta per via	:	DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

cutanea

cicloesanone:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 1.890 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola.
Puó causare effetti sul sistema nervoso centrale.
L'esposizione eccessiva puó causare una grave irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

CL50 (Ratto): > 6,2 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Sintomi: Nessuna mortalità a questa concentrazione.
Valutazione: Il componente/la miscela è moderatamente tossico/a dopo inalazione a breve termine.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): 950 mg/kg

Polyether modified trisiloxane:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 1,08 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Stima della tossicità acuta: 1,08 mg/l
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): 4.445 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 500 - 2.000 mg/kg

2-etilesan-1-olo:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 2,17 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

CL50 (Ratto): 1,5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 3.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie : Modello epidermide EpiDerm™
Metodo : Linee Guida 439 per il Test dell'OECD
Risultato : Irritante per la pelle

Componenti:

Fenpicoxamid:

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per la pelle

cicloesanone:

Risultato : Irritante per la pelle

Polyether modified trisiloxane:

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Risultato : Irritante per la pelle

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

2-etilesan-1-olo:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per la pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Metodo : Linee Guida 492 per il Test dell'OECD
Risultato : Corrosivo

Componenti:

Fenpicoxamid:

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione agli occhi

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Specie : Su coniglio
Risultato : Corrosivo

cicloesanone:

Risultato : Corrosivo

Polyether modified trisiloxane:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per gli occhi

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Risultato : Corrosivo

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Specie : Su coniglio
Risultato : Corrosivo

2-etilesan-1-olo:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Fenpicoxamid:

Specie : Topo
Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Benzyl acetate:

Osservazioni : Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Osservazioni : Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Specie : Porcellino d'India
Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Osservazioni : Per materiale(i) simile(i)

cicloesanone:

Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Osservazioni : Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Osservazioni : Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Osservazioni : Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Osservazioni : Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

2-etilesan-1-olo:

Tipo di test : HRIPT (Human Repeat Insult Patch Test)
Specie : Uomo
Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Fenpicoxamid:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Benzyl acetate:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

cicloesanone:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri., I risultati dei test di mutagenesi sugli animali non sono stati definitivi.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

2-etilesan-1-olo:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Componenti:

Fenpicoxamid:

Cancerogenicità - Valutazione : Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Benzyl acetate:

Cancerogenicità - Valutazione : Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

cicloesanone:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicita'.

2-etilesan-1-olo:

Cancerogenicità - Valutazione : E' stata evidenziata attività carcinogena negli animali da laboratorio., Non vi sono prove che questi risultati siano applicabili all'uomo.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Fenpicoxamid:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.
Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi ch e hanno causato effetti tossici sulla madre.

Benzyl acetate:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Per materiale(i) simile(i), Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

cicloesanone:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : In uno studio di riproduzione su animali il cicloesanone ha provocato una riduzione della crescita e della sopravvivenza nella prole di animali. I livelli di dosaggi che hanno provocato questi effetti hanno anche causato danni al sistema nervoso centrale degli animali genitori., In studi su animali ha agito negativamente sulla riproduzione nel maschio., Effetti sono stati osservati esclusivamente a dosi che producono tossicità significativa agli animali genitore.
È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre., Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

2-etilesan-1-olo:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio soltanto a dosi tossiche per la madre., È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre., Queste concentrazioni eccedono i livelli di dose rilevanti per gli esseri umani.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Via di esposizione : Inalazione
Valutazione : Contiene componenti classificati come tossici per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3.

Componenti:

Fenpicoxamid:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Benzyl acetate:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Via di esposizione : Inalazione
Valutazione : Può irritare le vie respiratorie.

cicloesanone:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Polyether modified trisiloxane:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

2-etilesan-1-olo:

Via di esposizione : Inalazione
Organi bersaglio : Vie respiratorie
Valutazione : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Fenpicoxamid:

Osservazioni : Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Fegato.
Rene.

Benzyl acetate:

Osservazioni : Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Osservazioni : Per materiale(i) simile(i)
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

cicloesanone:

Osservazioni : Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Sistema nervoso centrale.
Rene.
Fegato.
Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici:si possono verificare stordimento e vertigini.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Osservazioni : Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

2-etilesan-1-olo:

Osservazioni : Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Sangue.
Rene.
Fegato.
Milza.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti:

Fenpicoxamid:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

cicloesanone:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Polyether modified trisiloxane:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

Alcoli etossilati, C12 a C15:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

2-etilesan-1-olo:

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,078 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova a flusso continuo Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	Osservazioni: Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili). CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,048 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 30 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Tossicità per gli organismi terrestri	:	Osservazioni: Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg).. LD50 orale: > 2000 mg/kg del peso della persona. Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia) LD50 per contatto: 53,4 µg/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) LD50 orale: > 205,6 µg/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api)

Componenti:

Fenpicoxamid:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,0022 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente
Tossicità per la daphnia e	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,0058 mg/l

per altri invertebrati acquatici		Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova semistatica Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 0,522 mg/l End point: Inibizione del tasso di crescita Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	100
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,00037 mg/l Tempo di esposizione: 32 d Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,00053 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	100
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	:	CL50: >1000 mg/kg peso secco (p.secco) Tempo di esposizione: 7 d End point: mortalità Specie: Eisenia fetida (lombrichi) Metodo: Altre guide di riferimento
Tossicità per gli organismi terrestri	:	LD50 orale: > 2000 mg/kg del peso della persona. Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia) LD50 orale: > 303 microgrammi/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) LD50 per contatto: > 202,4 microgrammi/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api)

Benzyl acetate:

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili). CL50 (Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso)): 4 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova a flusso continuo Metodo: Altre guide di riferimento

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 17 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova semistatica Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD NOEC (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova semistatica Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per i micro-organismi	:	NOEC (Altro): 52 mg/l End point: Velocità di crescita Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica CE50 (Altro): 110 mg/l End point: Velocità di crescita Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,92 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso)

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Su base acuta, il materiale è moderatamente tossico agli organismi acquatici (LC50/EC50 tra 1 e 10 mg/L nelle specie testate che sono tra le più sesibili). Osservazioni: Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili). CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 14,8 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 7,7 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 16,06 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Tossico per gli organismi acquatici.

cicloesanone:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 630 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova statica CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 527 - 732 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova statica

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 820 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : LOEC (Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)): 370 mg/l
Tempo di esposizione: 192 h
Metodo: Metodo non specificato.

Tossicità per i micro-organismi : CE50 (fango attivo): > 1.000 mg/l
Metodo: Test OECD 209

Polyether modified trisiloxane:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,1 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 15 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 177 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50r (Alghe (Scenedesmus subspicatus)): 152,2 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Su base acuta, il materiale è moderatamente tossico agli organismi acquatici (LC50/EC50 tra 1 e 10 mg/L nelle specie testate che sono tra le più sesibili).

Osservazioni: Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle speci più sensibili).

CL50 (Pesce): > 1 - 10 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Statico

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Statico

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50 (Alghe): 29 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Statico

Tossicità per i micro-organismi : CE50 (Batteri): 550 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	0,23 mg/l Tempo di esposizione: 72 d Specie: Pesce Tipo di test: flusso
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	1,18 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: Prova a flusso continuo

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Alghe): > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

2-etilesan-1-olo:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 32 - 37 mg/l Tempo di esposizione: 96 h CL50 (Pimephales promelas): 28,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 35,2 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 39 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 11,5 mg/l End point: Inibizione del tasso di crescita Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 (Batteri): 256 - 320 mg/l Tempo di esposizione: 16 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Fenpicoxamid:

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Biodegradazione: 12,5 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Stabilità nell'acqua : Tipo di test: Idrolisi
Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 7,1 d
pH: 4
Idrolisi: a 25 °C

Tipo di test: Idrolisi
Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 0,92 d
pH: 7
Idrolisi: a 25 °C

Tipo di test: Idrolisi
Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 0,024 d
pH: 9
Idrolisi: a 25 °C

Benzyl acetate:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Osservazioni: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Biodegradazione: 100 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 92 - 96 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

ThOD : 2,24 kg/kg

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Biodegradabilità : Osservazioni: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 80 %
Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Ossigeno chimico richiesto (COD) : 2,890 mg/g

cicloesanone:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Osservazioni: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Biodegradazione: 87 %
Tempo di esposizione: 14 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 90 - 100 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Polyether modified trisiloxane:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 60 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Biodegradabilità : Osservazioni: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 100 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 90 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301E o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 60 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o

equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

2-etilesan-1-olo:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 95 %
Tempo di esposizione: 5 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equilvalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 68 %
Tempo di esposizione: 17 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Fotodegradazione : Tipo di test: Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)
Sensibilizzante: Radicali OH
Costante di valore: 1,32E-11 cm3/s
Metodo: stimato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Fenpicoxamid:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 4,4 (20 °C)
pH: 7
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Benzyl acetate:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,96
Metodo: Misurato
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: < 3,44 (20 °C)
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

cicloesanone:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,81
Metodo: Misurato
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Polyether modified trisiloxane:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Osservazioni: Non rilevati dati significativi.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Bioaccumulazione : Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 - 1.000

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 2,89
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Osservazioni: Non rilevati dati significativi.

2-etilesan-1-olo:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,1
Metodo: Misurato
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Fenpicoxamid:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: > 5000
Osservazioni: Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Benzyl acetate:

Diffusione nei vari comparti ambientali :

Koc: 277
Metodo: stimato
Osservazioni: Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: 527,3
Osservazioni: Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

cicloesanone:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: 15
Metodo: stimato
Osservazioni: Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Diffusione nei vari comparti : Osservazioni: Non rilevati dati significativi.

ambientali

2-etilesan-1-olo:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: 800
Metodo: stimato
Osservazioni: Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

Fenpicoxamid:

Valutazione : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Benzyl acetate:

Valutazione : Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Valutazione : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

cicloesanone:

Valutazione : La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Polyether modified trisiloxane:

Valutazione : Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Valutazione : Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Valutazione : Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

2-etilesan-1-olo:

Valutazione : La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Componenti:

Fenpicoxamid:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Benzyl acetate:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Massa di reazione di N,N-dimetil decano-1-ammide e N,N-dimetil octanamide:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

cicloesanone:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Polyether modified trisiloxane:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Acido benzensolfonico, 4-C10-14 alchil derivati, sali di calcio:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono : Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Alcoli etossilati, C12 a C15:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono	:	Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

2-etilesan-1-olo:

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono	:	Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 3082
RID	:	UN 3082
IMDG	:	UN 3082
IATA	:	UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpicoxamid)
RID	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpicoxamid)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

(Fenpicoxamid)

IATA : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Fenpicoxamid)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR : 9

RID : 9

IMDG : 9

IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F
Osservazioni	:	Stowage category A

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

RID
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gli inquinanti marini cui sono stati assegnati i numeri UN 3077 e 3082in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta perimballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 L per i liquidi oaventi una massa netta per imballaggio singolo o interno pari oinferiore a 5 KG per i solidi possono essere trasportati come merci nonpericolose come previsto nella sezione 2.10.2.7 del codice IMDG, delladisposizione speciale IATA A197 e della disposizione speciale ADR/RID 375.

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero di registrazione : 18143 del 24.11.2022 del Ministero della Salute

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.
La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.
Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H332	:	Nocivo se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
2017/164/EU	:	Europa. Direttiva 2017/164/UE della Commissione che definisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	:	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
Corteva OEL	:	Corteva Occupational Exposure Limit
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
2017/164/EU / TWA	:	Valori limite - 8 ore
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine
Corteva OEL / TWA	:	8-hr TWA
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche

esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Codice prodotto: GF-3308

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 17.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: AFFLANK**

· **Articolo numero:** 5756-23

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida agricolo

· **Usi sconsigliati** Non sono ammessi altri usi

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546-62911
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it
Distributore:
Corteva Agriscience Italia Srl
Via dei comizi agrari, 10
26100 Cremona
Tel. +39 0372 709900

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):
Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo; 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma:06-49978000
Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558
Ulteriore numero di contatto:
Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031
Europa: +1 703 527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** non applicabile
· **Indicazioni di pericolo**
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attaverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e dalle strade].
· **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**
· **Avvertenza**
Non applicare con i mezzi aerei
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Operare in assenza di vento
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
In contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 112281-77-3 ELINCS: 407-760-6 Numero indice: 613-174-00-3	Tetraconazole Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	>10-<25%
CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4 RTECS: WN 0525000	docusato sodico Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	>2,5-<10%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
· **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
· **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Sintomi di intossicazione:
Non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo
Negli animali di laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non esiste antidoto specifico.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali COx, NOx, HCl (acido cloridrico) e HF (acido fluoridrico).
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.
· **Per chi non interviene direttamente**
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.
Valutare la consultazione di un'esperto.
· **Per chi interviene direttamente**
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 3)

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei**
Valori limite di esposizione DNEL:
Dati riferiti a diottil solfosuccinato di sodio:
Nome componente / Tipo Esposizione / Valore / Popolazione / Effetti
DNEL A lungo termine (ripetuta) cutanea
31.3 mg/kg bw/dayLavoratori
DNELA lungo termine (ripetuta)
inalazione 44.1 mg/m3 Lavoratori
DNELA lungo termine,
Cutaneo18.8 mg/kg bw/dayPopolazione generale
DNELA lungo termine Inalazione
13 mg/m3 Popolazione generale
DNELA lungo termine
Orale18.8 mg/kg Popolazione generale

Valori limite di esposizione PNEC:
Dati riferiti a diottil solfosuccinato di sodio:
Nome componente / Tipo / Comparto / Valore
PNEC Acqua dolce 0.0066 mg/l
DNEL Acqua di mare 0.00066 mg/l
DNEL Rilascio intermittente 0.066 mg/kg
DNELSedimenti acqua dolce0.653 mg/kg
DNELSedimenti acqua di mare0.0653 mg/kg

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 4)

STP122 mg/kg

Procedure di monitoraggio ambientale:
La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro – Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006. Atmosfere nell'ambiente di lavoro – Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria** Non necessario.
· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
Guanti in gomma
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Tempi di permeazione: > 480 minuti
Spessore: > 0.1 mm
Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto** Non richiesto per l'uso normale. Si suggerisce uso di occhiali.
· **Tuta protettiva:** Indossare una tuta protettiva in TYVEK in accordo alla norma UNI EN ISO 27065/A1

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Giallo chiaro
· **Odore:**	Inodore
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	10 °C
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	100 °C (CAS: 7732-18-5 acque distillate, di conducibilita o dellostesso grado di piurezza)
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	2,6 Vol % (CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo)
· **Superiore:**	12,6 Vol % (CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 5)

· **Punto di infiammabilità:**	>100 °C (CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo)
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **ph a 20 °C**	6,3
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non definito.
· **Dinamica a 20 °C:**	0,18 mPas
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Si disperde
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	3,53 log POW (OECD 107 (tetraconazolo))
· **Tensione di vapore a 20 °C:**	23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque distillate, di conducibilita o dellostesso grado di piurezza)
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,08 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Tenore del solvente:**	
· **Solventi organici:**	12,0 %
· **Acqua:**	65,8 %
· **Contenuto solido:**	3,0 %
· **Cambiamento di stato**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	
· **Esplosivi**	non applicabile
· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	non applicabile
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	non applicabile
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	non applicabile
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Il dato sperimentale relativo alla tossicità inalatoria è stato determinato alla concentrazione massima raggiungibile.

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>2,84 mg/l (rat)

CAS: 112281-77-3 Tetraconazole		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (ATE)
CAS: 577-11-7 docusato sodico		
Orale	LD50	1.900 mg/kg (rat)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Esito: Non irritante (coniglio)
Metodo OECD 405
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Esito: Non irritante (coniglio)
Metodo Linee Guida n. OECD 405
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Non sensibilizzante (Guinea Pig)
Metodo Linee Guida OECD 406
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Ulteriori dati tossicologici:**
Altri dati riferiti alle sostanze riportate in sezione 3:

Dati riferiti a tetraconazolo:
a) tossicità acuta:

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 7)

LD50 (orale) (OECD 401, EEC B.1):
1248 mg/kg (ratto, maschio)
1031 mg/kg (ratto, femmina)
LD50 (dermale) (OECD 402):
> 2000 mg/kg (coniglio)
LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403):
> 3.66 mg/l aria (ratto), massima concentrazione ottenibile

Tossicità a breve termine:
NOAEL = 4.1 mg/kg peso corporeo/giorno (orale, 90 giorni, ratto) (OECD 408; US EPA 82-1)
NOAEL = 2.95 mg/kg peso corporeo/giorno (orale, 1 anno, cane) (OECD 452, US EPA 83-1)

b) corrosione/irritazione cutanea;
Pelle (OECD 404): Non irritante (coniglio)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Occhi (OECD 405): Non irritante (coniglio)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Pelle: agente non sensibilizzante
(OECD 406, US EPA 81-6, Guinea Pig, Buehler test; OECD 406, EEC B.6 - Guinea Pig, Maximisation test)

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Nessun potenziale mutageno riscontrato sia in test in vivo che in vitro (OECD 474)

f) cancerogenicità;
Tossicità cronica/cancerogenicità (OECD 451):
Non cancerogeno

g) tossicità per la riproduzione;
Non reprotossico (OECD 416)

Dati riferiti a Di-(2-etilesil) sodio solfosuccinato(2):
a) tossicità acuta:
OECD 401 Orale Ratto LD50 > 3000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura. - Note: Valore valido per sesso maschile
OECD 401 Orale Ratto LD50> 2100 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura. - Note: Valore valido per sesso femminile
OECD 402 Pelle Coniglio LD50> 10000 mg/kg - Durata: 24h - Fonte: Dato di letteratura

b) corrosione/irritazione cutanea:
OECD 404 Pelle Coniglio : Irritante. - Durata: 4h - Fonte: Dato di letteratura
EPA 16 CFR: 1500.42 Coniglio : Moderatamente irritante. - Fonte: Dato di letteratura

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
OECD 405 Occhio Coniglio : Provoca gravi lesioni oculari. - Durata: 72h - Fonte: Dato di letteratura

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione della pelle Pelle : Non sensibilizzante. - Fonte: Dato di letteratura

e) mutagenicità delle cellule germinali
OECD 471 Batteri : Non mutageno. - Fonte: Dato di letteratura

g) tossicità per la riproduzione:
OECD 416 Orale Ratto : Non reprotossico. - Fonte: Dato di letteratura

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 8)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
OECD 408 Orale Ratto NOAEL = 750 mg/kg - Durata: 90 giorni - Fonte: dato di letteratura

Altri dati:
Non disponibili

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile.

Effetti potenziali cronici sulla salute:

Dati riferiti a tetraconazolo:

RisultatoSpecieDoseEsposizione
Sottocronica NOAEL
Orale (ratto)
Dose: 4.1mg/kg bw/giorno (OECD 408, US EPA 82-1)
Esposizione: 90 giorni
Sottocronica NOAEL-
Orale (Cane)
Dose: 2.95 mg/kg bw/giorno
(OECD 452, US EPA 83-1)
Esposizione: 12 mesi

Dati riferiti a Di-(2-etilesil) sodio solfosuccinato(2):
Sottocronica NOAEL-
Orale (ratto)
Dose: 750 mg/kg bw/giorno
Esposizione: 90 giorni

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:**
Pesce -
Tossicità acuta:
LC50 (96h): 25.81 mg/L (OECD 203)

Invertebrati -
Daphnia magna,
EC50 (48 h): 48.6 mg/L (OECD 202):

Alghe -
Desmodesmus subspicatus,
EbC50 (72h): 1.67 mg/L (OECD 201)
ErC50 (72h): 6.59 mg/L (OECD 201)

Dati riferiti a tetraconazolo tec.:

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 9)

Pesce –
Tossicità acuta/cronica (OECD 203, EPA 72-1):
Rainbow trout, LC50 (96h): 4.8 mg/l; NOEC (96 h): 1.0 mg/l
Bluegill sunfish, LC50 (96h): 4.3 mg/l; NOEC (96 h): 1.8 mg/l
Primo stadio vita (OECD n. 210):
Fathead minnow,
NOEC (28 g): 0.96 mg/l
NOEC (34 g): 1.09 mg/l

Invertebrati –
Tossicità acuta/cronica (OECD 202):
Daphnia magna,
EC50 imm. (48 h): 3.0 mg/L; NOEC (21 g): 0.44 mg/l

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Dati riferiti a tetraconazolo:
Il Tetraconazolo è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.
Il Tetraconazolo non è facilmente biodegradabile.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Dati riferiti a tetraconazolo:
BCF = 35.7 (pesce intero)

· **12.4 Mobilità nel suolo**
Dati riferiti a tetraconazolo:
Mobilità: Koc da 531 a 1922 mL/g (4 suoli)
Il Tetraconazolo ha una bassa mobilità in suoli acidi

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** *Non applicabile.*
· **vPvB:** *Non applicabile.*

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Osservazioni:** *Tossico per i pesci.*
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali)..

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 10)

Prodotto:
Metodi di smaltimento:
La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazione di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
Gestione dei residui:
La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.
Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):
CER 02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*
Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:
Metodi di smaltimento:
La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
Precauzioni speciali:
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato
Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):
CER 15.01.10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.*
Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
Non immettere nelle fognature.

· ***Consigli:*** *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*
· ***Codice rifiuti:***
CER 02.01.08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*
CER 15.01.10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*
· ***Catalogo europeo dei rifiuti*** *Rif. Direttiva 2001/118/CE*

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:*** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.*
· ***Detergente consigliato:*** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN2810

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S., PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **IMDG** TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. (Tetraconazole), MARINE POLLUTANT
· **IATA** TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S.

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
· **ADR, IMDG**



· **Classe** 6.1 Materie tossiche
· **Etichetta** 6.1

· **IATA**



· **Class** 6.1 Materie tossiche
· **Label** 6.1

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**
· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**
· **Marine pollutant:** Simbolo (pesce e albero)
· **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie tossiche
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 60
· **Numero EMS:** F-A,S-A
· **Stowage Category** A
· **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
· **Quantity limitations** On passenger aircraft/rail: 60 L
On cargo aircraft only: 220 L

· **ADR**
· **Quantità limitate (LQ)** 5L
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto** 2

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 12)

· **Codice di restrizione in galleria**	E
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**
Registrazione Ministero della Salute n° 17863 del 28/05/2021

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	12,0

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8, 13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: AFFLANK

(Segue da pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Indicazioni sull'addestramento**
Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.
Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Sulla base di dati di sperimentazione

· **Scheda rilasciata da:** Supply Chain
· **Data della versione precedente:** 17.11.2022
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2